

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00219214
ESC - Ente schedatore	UNICA
ECP - Ente competente	S10

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione      relais

### OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione      relè

OGAS - Tipologia      elettromagnetico

## CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale	Elettricità e magnetismo
CTC - Parole chiave	ripetitore
CTC - Parole chiave	telegrafia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Mon serrato

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	edificio
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione	Dipartimento di Fisica
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Complesso Universitario - S. P. 8 Monserrato - Sestu km 0,700
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Fisica di Sardegna
LDCS - Specifiche	Corridoio C - armadio 11/C

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO

INVD - Data	1997
INVN - Numero	106

### INV - INVENTARIO

INVD - Data	1872 - 1942
INVN - Numero	148

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	9.1224175
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	39.2709464
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tramite GPS
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	-
<b>GPBT - Data</b>	-

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	sec. XIX
---	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1872
<b>DTSV - Validita'</b>	ante
<b>DTSF - A</b>	-
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storico-scientifica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	inventario museale

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE RESPONSABILITA'**

<b>AUTR - Ruolo</b>	inventore
<b>AUTN - Autore nome scelto</b>	Hipp Matthäus
<b>AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'</b>	1813/ 1893
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	UCAA0068
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia

**AUT - AUTORE RESPONSABILITA'**

<b>AUTR - Ruolo</b>	costruttore
<b>AUTN - Autore nome scelto</b>	Antonioli G.
<b>AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'</b>	notizie sec. XIX
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	UCAA0069
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ferro dolce
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ottone
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	20
<b>MISV - Specifiche</b>	base, lato cm 14
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Oggetto</b>	<p>Un relè elettromagnetico è essenzialmente costituito da un'elettrocalamita la cui armatura mobile è fissata ad uno dei bracci di una leva. Quando nell'elettrocalamita circola corrente l'armatura viene attratta e un interruttore, che ha uno dei contatti fissato all'estremità dell'altro braccio della leva, chiude un altro circuito. Una molla di richiamo mantiene la leva nella posizione di riposo e l'interruttore aperto, quando nell'elettrocalamita non circola corrente. L'esemplare che qui viene presentato ha una base di legno quadrata ed è protetto da una campana di vetro. L'elettrocalamita è costituita da due bobine cilindriche verticali avvolte sui due bracci di un nucleo di ferro dolce a U. L'armatura mobile è disposta a croce all'estremità di una leva che oscilla su due coltelli con ampiezza regolabile mediante due viti. Le due molle antagoniste si trovano all'interno di una colonnina in ottone cava, una con un estremo fissato in alto e l'altra con un estremo fissato alla base della colonnina; esse agiscono sulla leva tramite un anellino rettangolare al quale sono fissate con l'altro estremo. Una vite di ottone, che attraversa l'estremità della colonna, consente di regolare la tensione della molla superiore e un piolino, scorrevole lungo un taglio verticale praticato sulla colonna, funge da indice. Una levetta, posta davanti alla base dell'apparecchio, consente di regolare la tensione della molla inferiore e un ago mobile ne indica il grado su una scala semicircolare. Due morsetti serrafilati orizzontali, fissati al bordo della base di legno, comunicano con i terminali dell'elettrocalamita e vengono collegati alla linea telegrafica per la ricezione del dispaccio. Altri due morsetti, uno dei quali è in comunicazione con la vite di contatto che è isolata dalla colonna, e l'altro con la leva dell'armatura mobile, servono per ritrasmettere il dispaccio al ricevitore collegato in serie con il generatore locale.</p>
<b>UTF - Funzione</b>	Trasmissione automatica di dispacci da una stazione intermedia alla successiva e infine al ricevitore.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il relè di Hipp differisce dagli altri relè in uso in quel periodo perché la leva che porta l'armatura mobile è dotata di un sistema di due molle di richiamo a spirale diversamente tese che tirano in senso opposto l'una rispetto all'altra. Questa disposizione, in cui è la differenza di tensione tra le due molle di richiamo a riportare l'armatura in posizione di riposo, diminuisce notevolmente l'inerzia dell'asta vibrante rendendo i suoi movimenti più rapidi.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCD - Data</b>	2015
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università degli Studi di Cagliari

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file) - riproduzione di fotog
<b>FTAA - Autore</b>	Monari, Nicola
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	UCAMF00107

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Erdas F./Baggiani G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	UCAB0006
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 81-82
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. 106

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Sardella, Maria Chiara
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Deiana, Anna Maria
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Casula, Francesco
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Deiana, Anna Maria

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Descrizione: Gli Strumenti del Museo di Fisica. Elettromagnetismo. F. Erdas, G. Baggiani, 1997.
---------------------------	---